VOLKSWAGEN BANK

GMBH

FOGLIO INFORMATIVO N. 14

ANTICIPO SU FATTURE CONTRO CESSIONE PRO-SOLVENDO DEI CREDITI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

VOLKSWAGEN BANK GmbH
soggetta ai controlli di Banca d'Italia con sede in Via Nazionale 91, 00184 ROMA. Aderente al Fondo Obbligatorio per la protezione dei Depositi di Diritto Tedesco "Entschädigungseinrichtung deutscher Banken GmbH" (EdB).
Indirizzo: Via Privata Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Codice ABI: 03105
Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia: 53841
Telefono: 02 – 330.271
E-mail: Fidi@vwfs.com
Fax: 02 – 39.21.42.46
Sito web: www.vwfs.it

CHE COS'È L'ANTICIPO SU FATTURE CONTRO CESSIONE PRO-SOLVENDO DEI CREDITI

L'**anticipo su fatture contro cessione pro-solvendo dei crediti** è il contratto con il quale la Banca anticipa al Cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso.
L'operazione di apertura si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dell'operazione è l'esistenza di un credito non scaduto del Cliente verso terzi e funzione peculiare del prestito, che con l'apertura la Banca fa al Cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro-solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato. Oggetto dell'apertura possono essere crediti cartolari (cambiali, tratte documentate, ecc.), fatture commerciali, crediti non cartolari oppure crediti incorporati in titoli di natura non cambiari.

Per il positivo riscontro a richieste di apertura di credito/finanziamenti la Banca potrà richiedere l'acquisizione di ulteriori garanzie, tra cui la Garanzia del Fondo di Garanzia PMI, ai sensi e in conformità della procedura di cui alla Legge 662/1996, attualmente gestito dalla Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale (MCC) in qualità di banca mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese che gestisce il Fondo.
Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali ed immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda alle Disposizioni Operative reperibili sul sito internet del Fondo di Garanzia (www.fondidigaranzia.it), così come tempo per tempo aggiornate.

Principali rischi
Tra i principali rischi, va tenuta presente la possibilità di dover restituire le somme anticipate dalla Banca qualora il credito non venga onorato dal debitore.

VOLKSWAGEN BANK

GMBH

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE L'ANTICIPO SU FATTURE CONTRO CESSIONE PRO-SOLVENDO DEI CREDITI

Esempio: fido accordato pari a € 50.000, utilizzato per intero. Tasso variabile pari al parametro di indicizzazione vigente maggiorato dello spread massimo applicabile. Non sono considerati i costi variabili legati alla presentazione delle fatture. Esempio valido fino al 30/11/2026

Accordato: € 50.000,00
Tasso debitore nominale annuo: 10,500%
Interessi: € 5.250,00
Commissione di messa a disposizione dei fondi: € 1.000,00 (€ 250 a trimestre)
Oneri annui (applicati trimestralmente): € 4,12

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 13,700%

Tasso di interesse annuo nominale a debito del Cliente per utilizzi entro il fido	Tasso variabile, pari al parametro di indicizzazione + spread (basato sul rating attribuito dalla Banca)
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi base 360 media del mese precedente, con un minimo pari a 0%
Spread (massimo applicabile)	5,50 punti percentuali
Tasso di interesse annuo nominale a debito del Cliente per utilizzi oltre il fido/in assenza di fido	Pari al tasso di interesse annuo nominale per utilizzi entro il fido maggiorato di 3,000 punti percentuali
Tasso di mora	Pari al tasso di interesse annuo nominale a debito del Cliente per utilizzi oltre il fido/in assenza di fido
Giorni di calcolo interessi	Anno civile
Percentuale anticipo	90%
Durata massima dell'anticipo	75 giorni
Spese per ogni distinta di presentazione	Euro 0,00
Spese per ogni fattura anticipata	Euro 0,00
Commissione di messa a disposizione dei fondi (% trimestrale massima applicata al fido accordato)	0,500%
Commissione trimestrale per la gestione del servizio	Euro 0,00
Spese per invio estratto conto periodico	Euro 1,03
Spese per invio comunicazioni di legge	Euro 0,00
Spese per richiesta informazioni e certificazioni	Euro 30,00
Spese per ricerche di archivio	Euro 5,00
Imposta di bollo	Secondo la normativa vigente
Commissione da riconoscere al Fondo di Garanzia PMI (legge 622/96)	Per le aperture di credito/finanziamenti assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia PMI (legge 662/96) è prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, una commissione "una tantum" che dipende dall'ubicazione territoriale dell'impresa e dalle sue dimensioni. La commissione, calcolata sulla base dell'importo garantito, è funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo, con un minimo dello 0,25% ed un massimo del 3%

	dell'importo garantito. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito internet www.fondidigaranzia.it

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge sull'usura (L. n. 108/96), relativo alla categoria di operazioni "Anticipi, sconti commerciali e finanziamenti all'importazione", può essere consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata
La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 1 (uno) giorno.
Salvo quanto appena previsto, ciascuna delle parti può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con comunicazione scritta e con preavviso di almeno 3 (tre) giorni lavorativi.

Portabilità del finanziamento
Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il Cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del precedente.

Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie
Il Cliente può presentare un reclamo, in forma scritta, alla Banca con lettera (inviata per posta ordinaria o a mezzo raccomandata) indirizzata a Volkswagen Bank GmbH – via Provata Grosio 10/4 – 20151 – Milano o per posta elettronica alla casella Fidi@vwfs.com o tramite PEC a volkswagenbank@postacert.cedacri.it oppure attraverso i canali disponibili sul sito www.vwfs.it. La Banca è tenuta a rispondere entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere alla giurisdizione ordinaria, anche ai sensi dell'art. 5 D.lgs. 28/2010, dovrà rivolgersi necessariamente ad uno dei seguenti organismi:
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), in presenza di preventivo reclamo. Per informazioni consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it
- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo. Per informazioni consultare il sito www.conciliatorebancario.it

Il Cliente può altresì rivolgersi ad altro organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro del Ministero della Giustizia.
Il ricorso all'ABF e/o la procedura di mediazione non privano il Cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria ma costituiscono requisito di procedibilità necessario per intraprendere l'azione giudiziale.

VOLKSWAGEN BANK

GMBH

LEGENDA

Cessione di credito	Contratto col quale un soggetto (Cedente) trasferisce ad altro soggetto (Cessionario) un credito vantato verso un terzo (Debitore ceduto).
Cessione pro solvendo	Il Cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del Debitore ceduto, con la conseguenza che il Cedente stesso è liberato solo se il Debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
Tasso di interesse annuo nominale a debito del Cliente	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi, addebitati sul conto, a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Parametro di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Spread	Maggiorazione applicata al parametro di indicizzazione.
Fido o affidamento	Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il Correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento oltre il fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il Cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) ma dove tale somma eccede il fido utilizzabile o senza averne sul conto corrente la relativa disponibilità.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il termine, di quanto dovuto alla Banca.
Commissione di messa a disposizione dei fondi (% trimestrale applicata al fido accordato)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del Cliente e alla durata dell'affidamento. Comprende gli eventuali costi per l'attività di consulenza finalizzata all'acquisizione della Garanzia del Fondo di Garanzia PMI (legge 662/96).
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.